

UN MAGAZINE SOPRA LA MEDIA

IDEA NEWS



#01 - 2026



SOPRA LA MEDIA.

**UNA NOTTE AL MUSEO
DELLA STORIA ITALIANA**

DUE STORIE UNITE DAL MISTERO

L'ENIGMA TI ASPETTA. RIUSCIRAI A RISOLVERLO?

**IL CLUB DEI GIOVANI
DETECTIVES**

13/05/2026 - 20:30

TEATRO **SILVESTRIANUM**
VIA ANDREA MAFFEI, 19 - MI

ISTITUTI DE AMICIS

**SOPRA
LA MEDIA.**

**Capire il mondo:
quello che si
nasconde dentro
queste pagine**

A partire da questo anno scolastico, ogni giovedì, alcuni studenti della nostra scuola media hanno partecipato a un laboratorio di giornalismo pensato per avvicinarli al mondo dell'informazione, della scrittura e della comunicazione. Il progetto, intitolato "Capire il mondo", è nato con l'obiettivo di insegnare ai ragazzi a osservare la realtà con maggiore attenzione, sviluppando curiosità, spirito critico e capacità di raccontare ciò che li circonda. Nella prima parte del percorso ci siamo concentrati sulla struttura di un articolo giornalistico. I ragazzi hanno imparato come scegliere un titolo efficace, orga-

nizzare le informazioni, distinguere fatti e opinioni e scrivere in modo chiaro e coinvolgente. Attraverso esempi pratici e attività guidate, hanno scoperto quanto sia importante comunicare in maniera precisa e responsabile.

Successivamente, hanno iniziato a mettersi in gioco direttamente, trasformandosi in piccoli giornalisti. Hanno raccontato esperienze vissute all'interno della scuola, come uscite didattiche, incontri formativi, progetti scolastici ed eventi significativi dell'anno. Ogni articolo è diventato un modo per condividere emozioni, riflessioni e punti di vista personali, valorizzando il lavoro svolto durante le attività scolastiche. Nell'ultima parte del laboratorio, invece, gli studenti hanno avuto la possibilità di esprimere ancora di più la propria creatività attraverso la realizzazione di una rivista personale. Qui dentro troverete interessi, passioni, curiosità e il loro sguardo verso il futuro. Ciascuno ha ideato una copertina originale realizzata con la tecnica del collage, scegliendo immagini, colori e titoli capaci di rappresentare la propria identità e il tema della rivista. A completare il lavoro, ogni studente ha scritto un articolo collegato all'argomento scelto. Questo progetto non è stato soltanto un laboratorio di scrittura, ma anche un'occasione di crescita personale e di confronto. I ragazzi hanno imparato che dietro ogni pagina si nascondono idee, emozioni, storie e punti di vista diversi, e che scrivere significa soprattutto trovare un modo autentico per raccontare il mondo.

Elena Massa

INDICE

- 03 **RIVOLUZIONE GENTILE: CAMBIAMO IL MONDO PARTENDO DALLA SCUOLA**
- 05 **LA TRAP ITALIANA: IL SUONO DEI RAGAZZI DI OGGI**
- 09 **TROPPO ROCK PER ESSERE NORMALI**
- 10 **NUOVI TALENTI, NUOVI SUONI. IL FUTURO DELLA MUSICA**
- 11 **CRUCIVERBA**
- 12 **UNA GIORNATA SOPRA LA MEDIA**
- 14 **UMBRIA: UN VIAGGIO TRA STORIA, GUSTO E FOLLIA**
- 16 **DAL SUSHI AL SILENZIO**
- 17 **QUIZ**
- 19 **RICETTA: RAVIOLI CINESI.**
- 20 **MISSIONE UNESCO: IL FUTURO SERVITO IN TAVOLA!**
- 23 **RICETTA: PANCAKE GIAPPONESI**
- 25 **LA STORIA DEI POKÉMON: COSA SI NASCONDE DIETRO QUESTE CREATURE**
- 26 **IL MONDO DEI VIDEOGOCHI: NON SAI COSA SCEGLIERE?**
- 27 **FILM**
- 28 **ESSENTIALS SOPRA LA MEDIA**
- 30 **QUANDO IL FUMETTO DIVENTA LETTERATURA DISEGNATA**
- 35 **FORMULA 1. TECNOLOGIA E ABILITÀ**
- 36 **ARIA E RUOTE**
- 38 **SONIC**
- 40 **UN COMPAGNO DI CLASSE SPECIALE**
- 43 **SENTIRSI PARTE DI QUALCOSA DI GRANDE**
- 44 **SOTTO I RIFLETTORI DEL SOLE. UNA GIORNATA IN REDAZIONE**
- 47 **IL CANTO DELLE BALENE SI STA SPEGNENDO**
- 48 **DAL WEB ALLA REALTÀ. NON TUTTO CIÒ CHE È VIRTUALE RIMANE TALE**
- 49 **PICCOLI GESTI, UN GRANDE AIUTO**
- 51 **LA MODA DI OGGI: SOCIAL, TREND E FAST FASHION**
- 52 **SAN VALENTINO "SOPRA LA MEDIA"**
- 53 **I VOLTI DELLA NOSTRA REDAZIONE**



Rivoluzione Gentile

Cambiamo il mondo partendo dalla scuola

di Debenedetti Ettore,
Kindinis Emma, Ravalli Nicole

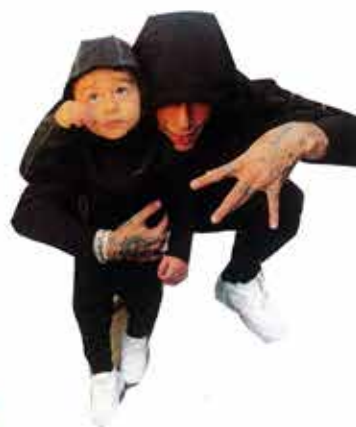
Il 13 novembre 2025 si celebra la giornata mondiale della gentilezza. Una giornata speciale che serve a rafforzare legami sociali e trasmettere felicità alle persone. Questa giornata ci ricorda quanto sia importante compiere anche piccoli gesti che possono rendere migliore il mondo, perché diffondono empatia e generosità.

Per lavorare su questi valori, la scuola media degli Istituti Edmondo De Amicis ha avviato, dall'anno scolastico 2024/2025, un progetto dedicato al comportamento positivo in collaborazione con Gentle Academy, nata da un'idea di Claudio Silvestri, la cui missione è "trasformare la gentilezza in un vantaggio concreto".

Ogni mese le formatrici Francesca Ferralasco, Giorgia Andrea Refolo e Maite Lischetti entrano nelle nostre aule per aiutarci a imparare il rispetto e gentilezza attraverso giochi, attività di recitazione e momenti di condivisione.



Le star del rap



Trap italiana: il suono dei ragazzi di oggi



Ascolta
la playlist

di Ravalli Nicole

Sotto genere musicale dell'hip hop, la trap, nata tra la fine degli anni novanta e l'inizio del nuovo secolo è un genere che si è consolidato sempre di più soprattutto tra i giovani delle nuove generazioni.

Ma quali sono gli artisti che più spesso risuonano nelle cuffie dei ragazzi?

Partita dalla sua stanza a La Spezia, Anna Pepe è riuscita ad aggiudicarsi il titolo di Vera Beddie dopo che nel 2019 pubblica su diverse piattaforme il suo primo singolo Bando con il quale è diventata l'artista più giovane di sempre ad aver raggiunto la prima posizione della classifica italiana dei singoli. Grazie a questo brano, passando per le grandi collaborazioni come con Guè Pequeno, Lazza e molti altri oggi si è consolidata come l'artista donna più famosa d'Italia. Registra un totale di 4,5 Mln di ascoltatori mensili su Spotify e ha appena annunciato un tour estivo in tutta Italia. Anna fa un genere di canzoni pop ma anche trap e rap come ad esempio l'ultimo featuring che ha fatto con il cantante Shiva "obsessed". Papa V, pseudonimo di Lorenzo Vinciguerra ha dichiarato di essersi avvicinato al genere dopo aver ascoltato Applausi per Fibrà di Fabri Fibrà, artista da cui prende ispirazione per i propri brani.

L'artista milanese pubblica pezzi trap aggiungendo al suo repertorio anche pezzi rap: una sua canzone famosa è "Pura purissima", brano del 2025 che fa parte del progetto "Latte in polvere" in collaborazione con Night Skinny.

Da Napoli arriva invece Niky Savage, classe '99 che in breve tempo grazie alle sue collaborazioni come ad esempio quella con la cantante Anna Pepe è riuscito ad arrivare a 1,8 Mln ascoltatori mensili.

Dalla Puglia invece arriva Kid Yugi, ragazzo di 25 anni che pubblica musica trap dal febbraio 2019. Il trepper è riuscito con il tempo a ottenere collaborazioni importanti con Anna Pepe, Marracash, Shiva aggiudicandosi così anche grandi posti in cima alle classifiche.

Nella scena italiana però tra i nomi più conosciuti si sente quello di Shiva, ragazzo di Milano ovest che su Spotify ha accumulato un totale di 4,6 Mln ascoltatori mensili.

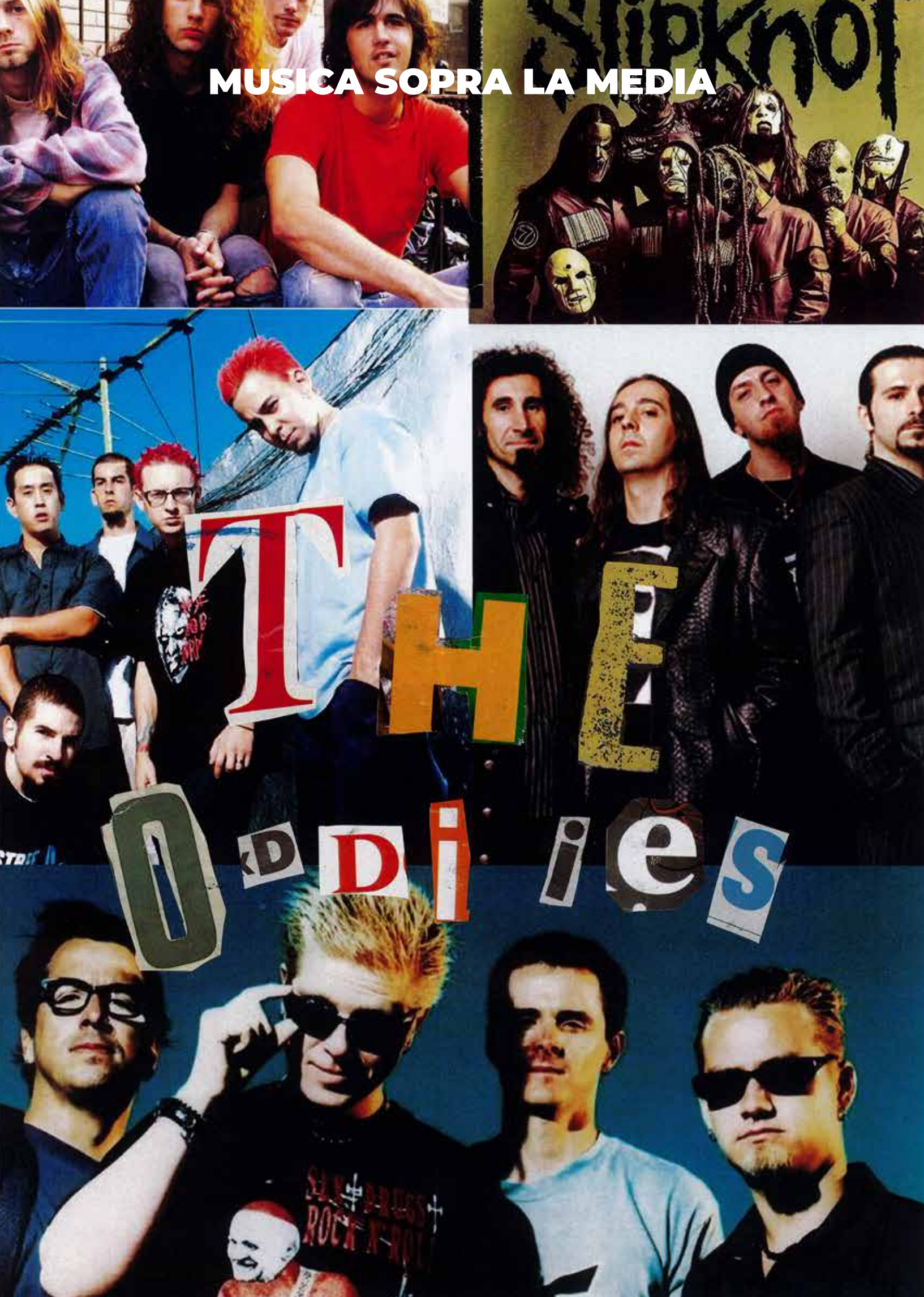
Molti sono i suoi singoli, ma tra i più famosi primeggia Take 6. Il 10 aprile 2026 pubblica il suo ottavo album "Vangelo". Nel 2023 l'artista viene arrestato per tentato omicidio e possesso di armi ma grazie alla buona condotta nel febbraio del 2024 viene rilasciato avendo così l'opportunità di proseguire con la sua carriera. Nel periodo passato nel carcere di San Vittore è rimasto comunque legato alla sua compagna Laura Maisano da cui ha poi avuto due figli, Atlas e Draco.

Infine, l'artista trap più ascoltato in Italia, che si trova ciclicamente in cima alle classifiche è Sfera Ebbasta. Non c'è sua canzone che non diventi una hit ed è riuscito così ad aggiudicarsi il titolo di "King della trap" italiana. Tra i suoi pezzi storici non si può dimenticare Ciny, canzone che parla del suo quartiere d'origine Cinisello Balsamo.

Sfera Ebbasta all'interno del suo repertorio ha collaborazioni anche a livello internazionale ma tra le sue ultime uscite c'è la collaborazione con Shiva. Insieme i due artisti hanno rilasciato l'album Santana Money Gang nel 2025 di cui fanno parte canzoni come Neon e Non metterci il becco. Si può quindi constatare che gli artisti trap siano tanti ma quelli citati rientrano nella nostra classifica personale. **Al Qr code qui sopra potete trovare la nostra playlist Sopra La Media!**



MUSICA SOPRA LA MEDIA



TROPPO ROCK PER ESSERE NORMALI

Di Amedeo Perissinotto

Quante cose strane fanno parte del rock; la vita di ogni musicista, la loro storia, i loro brani, tutto ciò è quello che rende il rock uno stile musicale irripetibile.

Il rock psichedelico è uno stile particolarmente bizzarro, con musicisti come The Doors, Placebo, Jimi Hendrix...

Ci sono brani che una persona nemmeno si immaginerebbe. Uno dei brani più strani è "You Shuffer" dei Napalm Death, con la durata di 1 secondo. "Cosa !?!? Non è possibile!". Sì, esiste davvero. La canzone è stata registrata nel 1986 e pubblicata nel 1987, nell'album di debutto "Scum".

I Red Hot Chili Peppers non sono strani per il loro stile nel periodo di fama, ma sono strani per ciò che erano prima di diventare i "Red Hot" che conosciamo. Negli anni '80 suonavano punk!!! È un'assurdità. Suonavano brani come "Fight Like a Brave" e "Behind the Sun".

I Nirvana, i re del grunge, non si possono dimenticare. Questa band ha fatto assurdità; c'è chi dice che non sapessero suonare, c'è chi dice che i loro suoni non li sa fare nessuno. È impossibile suonare i Nirvana nel loro modo. "In Utero", album

del 1993, è stato il loro album più strano: 10 brani, un bizzarro capolavoro. Nell'album sono presenti brani molto particolari: "Radio Friendly Unit Shifter", "Very Ape" e "Milk It". Nessuno riuscirebbe a suonarli come loro.

In pochi sanno che nel loro album più famoso, "Nevermind" c'è una delle canzoni nata per l'errore di un'altra. Stiamo parlando del brano "Endless, Nameless", nata come uno sfogo caotico di Kurt Cobain, riguardo al brano precedente di Nevermind, cioè "Lithium". Kurt Cobain si innervosì molto dopo tutti gli errori fatti per registrare il brano, e quella rabbia la usò per registrare un altro capolavoro.

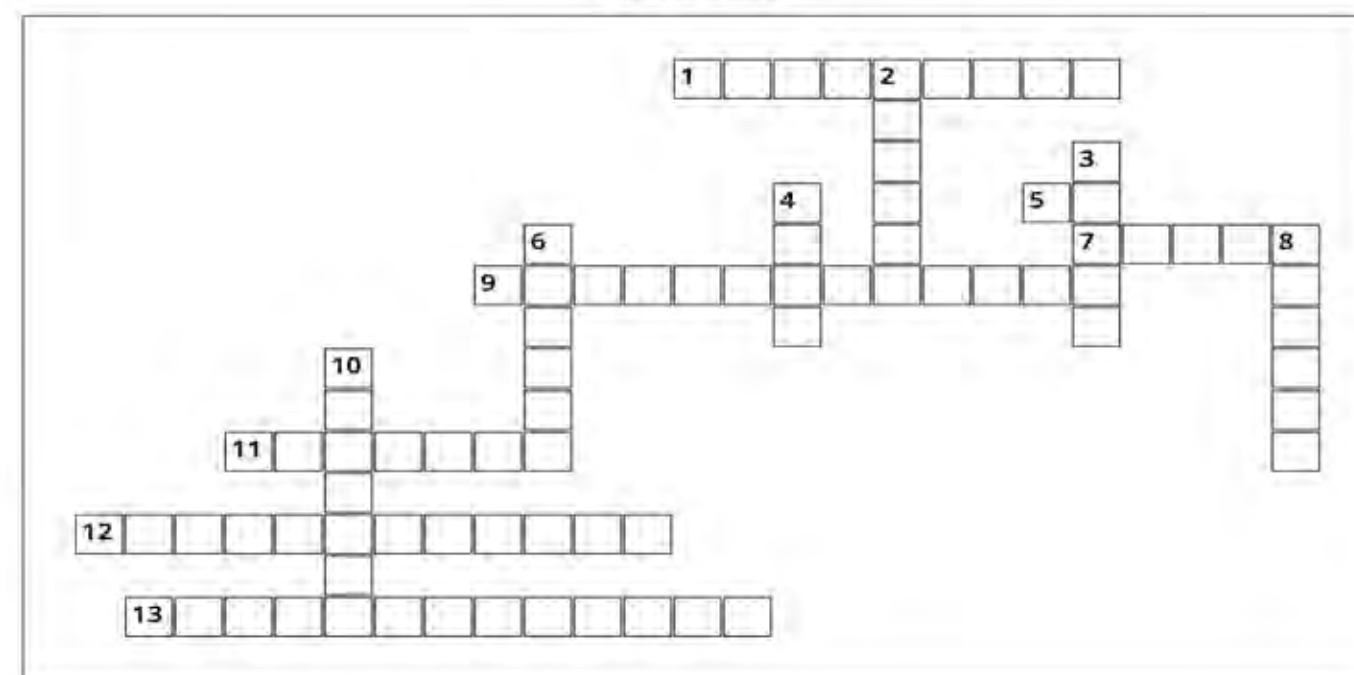
Non si possono dimenticare gli Angine de Poitrine, il duetto canadese nato nel 2023 che suona rock sperimentale. Loro non sono normali, i loro colori ed i loro costumi gli hanno distinti da tutte le altre band. Il chitarrista e bassista, Khn de Poitrine, utilizza una chitarra a due manici di cui uno è una basso. Una chitarra, un basso, un duetto spettacolare. Le loro canzoni più famose sono "Fabienk" e "Sherpa".





CRUCIVERBA

La musica



Orizzontali

1. L'artista che ha scritto Lucid Dreams
5. La prima nota della scala maggiore
7. Cugina più grande del violino
9. Brano di Sarah Toscano in collaborazione con Mida
11. Come si chiama l'ultimo album di Shiva
12. L'artista che ha scritto RICCHI PER SEMPRE
13. Sta sera tu mi fai la ...

Verticali

2. Rapper inglese
3. "Billie Jean is not my..."
4. Johann Sebastian della musica classica
6. Il nome originale dell'artista portoricano Bad Bunny.
8. "I bless the rains down in..."
10. Festival della canzone italiana

di Manuel Morelli

In Italia si stima la presenza di circa 3 milioni di artisti emergenti. La loro musica non è di serie B rispetto a quella di artisti già affermati come Elio e la Costante o Mahmood ma è solo una Novità nell'ambito musicale di oggi.

Gli artisti emergenti sono soprattutto artisti indipendenti, artisti che lavorano esclusivamente da soli senza una casa discografica ma solo con un distributore, come ad esempio DistroKid o TuneCore.

Tra gli Artisti Emergenti noti troviamo Manuel Morelli Official e Fiore Akamono.

Manuel Morelli Official è un artista emergente noto nell'ambito pop, rap melodico e urban. Con più di 3,5 mln di ascolti totali si classifica tra le nuove voci emergenti più apprezzate del momento. Fiore Akamono è un artista di Cesena, nato nel 2005. Il suo stile è caratterizzato da una metrica contorta e impeccabile, che, nonostante la giovane età, mostra quanto la cultura HipHop del giovane trapper sia ben radicata.



Una giornata Sopra la Media

12

di Negri Anita

Il 14 ottobre, gli studenti di Sopra la Media hanno fatto la loro prima uscita didattica dell'anno al parco avventura Jungle Rider in provincia di Como.

I ragazzi sono partiti all'alba da Milano alla volta di Como con un pullman privato, arrivando a destinazione verso le nove, così da avere tutta la giornata per avventure, laboratori di team building e arrampicata. Le attività hanno coinvolto studenti e docenti, permettendo a tutti di vivere una bellissima esperienza insieme, ma soprattutto all'aria aperta. La giornata verrà ricordata

come una giornata "sopra la media", alla quale hanno partecipato con gioia ed entusiasmo tutti gli studenti dalla prima alla terza media, favorendo il crearsi di un gruppo coeso.

Foto e video sono state scattate da Elena Massa che accompagnava i ragazzi come farà sempre ad ogni uscita didattica.

Tutto il percorso sospeso si è svolto con le adeguate imbracature per far sì che i ragazzi fossero al sicuro favorendo anche un ambiente inclusivo.

Alle 18:00, terminate tutte le attività il pullman ha riportato i ragazzi davanti a scuola e come ogni volta a casa, sani e salvi!



13



Umbria: un viaggio tra storia, gusto e follia

14



Articolo di Morelli Manuel, Ravalli Nicole e Iannacci Lodovico

I ragazzi di “Sopra la Media”, lunedì 9 marzo, sono partiti alla volta dell’Umbria per un viaggio d’istruzione di cinque giorni.

La prima tappa, dopo la partenza da Milano, è stata la fabbrica dei Baci Perugina a San Sisto, dove gli studenti di tutte le classi hanno avuto l’opportunità di scrivere un cartiglio; la frase più bella sarà poi selezionata per essere inserita tra i celebri messaggi che si trovano all’interno dei famosi cioccolatini. Il secondo giorno il gruppo ha visitato Assisi insieme alla guida Francesco, ripercorrendo con lui le orme di San Francesco attraverso tutta la città fino alla chiesa che custodisce il famoso Crocifisso di San Damiano, davanti al quale il Santo pregava nel 1205.

Mercoledì è stata la volta di Spoleto! Tra una chiesa e un vicolo, una meritata pausa pranzo a base di pennette alla norcina, i ragazzi hanno affrontato le intemperie del meteo umbro.



Il penultimo giorno la comitiva si è spostata verso il Lago Trasimeno per intraprendere un percorso naturalistico lungo più di 8 km; insieme alla guida, gli studenti hanno scoperto la flora locale e seguito le tracce di diversi animali, trovando alla fine del trekking alcuni aculei di istrice come “trofeo” della giornata. Per concludere la gita in bellezza, il gruppo ha visitato Gubbio, celebre per la sua Fontana del Bargello: qui, dopo aver compiuto i tradizionali tre giri intorno alla fontana, i ragazzi sono diventati ufficialmente “Matti Patentati”. Tra un assaggio di specialità locali, come la Crescia del Panaro e i tipici affettati, il viaggio si è concluso lasciando a tutti un prezioso bagaglio di ricordi. Questa esperienza non è stata solo una scoperta artistica e naturalistica, ma un momento fondamentale di aggregazione che ha permesso ai ragazzi di vivere il territorio in modo autentico, tornando a casa con una nuova consapevolezza delle bellezze e delle tradizioni del cuore verde d’Italia.



DAL SUSHI AL SILENZIO

DI Emma Kindins, Sofia Schiesaro , Ettore Debenedetti e Ludovico Damiani

Il 25 febbraio i ragazzi delle quarte liceo degli Istituti Edmondo De Amicis, sono partiti per il loro viaggio di istruzione: un'avventura indimenticabile verso il Giappone. Qui sarebbero dovuti rimanere, alla scoperta di Tokyo e Kyoto fino al 4 marzo per scoprire la cultura asiatica da vicino e sperimentare esperienze nuove in un paese così differente dall'Italia. Purtroppo, il 28 febbraio 2026 gli Stati Uniti e Israele hanno lanciato una massiccia operazione militare congiunta contro l'Iran. La guerra ha causato attacchi aerei coordinati che hanno colpito siti nucleari, basi missilistiche e centri di commercio a Teheran e in altre città,

in particolare coinvolgendo il Qatar e gli Emirati Arabi Uniti, colpendo gli aeroporti di Doha e di Dubai. La preoccupazione principale ha riguardato subito i voli di rientro: con la chiusura improvvisa di numerosi spazi aerei e la sospensione delle rotte commerciali in Medio Oriente, il piano di volo originario per il 4 marzo è diventato impraticabile. Da quel momento, le giornate tra i templi di Kyoto e i quartieri tecnologici di Tokyo hanno assunto un sapore diverso. Lo stupore per una cultura così affascinante si è intrecciato indissolubilmente con l'ansia di ag-

giornare i siti di informazione e con la costante attesa di comunicazioni ufficiali da parte della Farnesina e dell'ambasciata italiana. Questa esperienza, nata come un viaggio alla scoperta del mondo, si è trasformata per le quarte del De Amicis in una brusca e indimenticabile lezione di geopolitica vissuta in prima persona. Cancellazioni, fusi orari e messaggi d'allerta: i numeri di questo viaggio si sono scontrati con la dura realtà di una crisi internazionale. Le classi hanno lasciato Tokyo con il cuore pesante, ma con una nuova certezza. Questo viaggio è finito, ma l'analisi del mondo reale e delle sue fragilità è appena iniziata.



LA TUA META IDEALE

- 1

C he tipo di vacanza vorresti fare?

☐ Avventurosa

☐ Rilassante

☐ Culturale

☐ Divertente
- 2

D ove vorresti andare in vacanza?

☐ In montagna

☐ Al mare

☐ In città

☐ Al lago
- 3

C on chi vorresti trascorrere la tua vacanza?

☐ Famiglia

☐ Crush

☐ Amici

☐ In solitudine
- 4

C osa ti piace fare in vacanza?

☐ Fare passeggiate

☐ Prendere il sole

☐ Shopping

☐ Vedere nuovi posti
- 5

C osa non può mancare in un viaggio?

☐ Esperienze pazzе

☐ Spiaggia e relax

☐ Musei e storia

☐ Cibo tipico
- 6

I l tuo clima perfetto?

☐ Fresco di montagna

☐ Caldo tropicale

☐ Primavera mite

☐ Neve e atmosfera cozy

Maggioranza di A INTO THE WILD

Preferisce esperienze, trekking, panorami e libertà.
Caratteristiche: spontaneo, amante dell'outdoor, poco interessato al lusso.
Mete esempio: Islanda, Norvegia, Slovenia

Maggioranza di B PASSAPORTO SEMPRE PRONTO

Ama città vive, musei, locali, shopping e cultura.
Caratteristiche: curioso, energico, sempre in movimento.
Mete esempio: New York, Tokyo, Barcellona

Maggioranza di C MODALITÀ AEREO

Per chi vuole staccare davvero: spiaggia, tramonti, cocktail e zero stress.
Caratteristiche: tranquillo, amante del comfort, vive il viaggio senza fretta.
Mete esempio: Maldive, Mykonos, Bali

Maggioranza di D VAI DOVE TI PORTA IL VENTO

Non ami programmare troppo: per te il bello del viaggio è lasciarsi sorprendere
Caratteristiche: spontaneo, curioso, indipendente.
Mete esempio: Portogallo, Thailandia, Australia



CiBo delizioso



panettone farcito



RAVIOLI CINESI

Ravioli cinesi

I ravioli cinesi sono un cibo molto rappresentativo della Cina e hanno una storia di oltre 1.800 anni.

Secondo la tradizione, furono inventati da Zhang Zhongjing, un famoso medico dell'antica Cina. In origine venivano utilizzati per curare le persone durante l'inverno, perché in passato il clima era molto rigido e molte persone soffrivano il freddo. Per questo motivo, Zhang Zhongjing creò i ravioli per aiutare le persone a riscaldarsi e a proteggersi dal gelo.

I ravioli cinesi possono avere molti tipi di ripieno, ad esempio carne di maiale e cavolo, uova e porri oppure carne di maiale e porri. Esistono anche diversi modi di cucinarli: ravioli fritti, bolliti oppure al vapore.

Ricetta di Ivan Zhang

Ingredienti

Per il ripieno

- 500 g di carne macinata
- 500 g di cavolo
- 100 g di acqua
- 5-6 g di sale
- 20 g di salsa di soia

Per l'impasto

- 500 g di farina
- 250 g di acqua

Come cucinarli

Unire acqua e farina fino ad ottenere un composto liscio ed elastico.

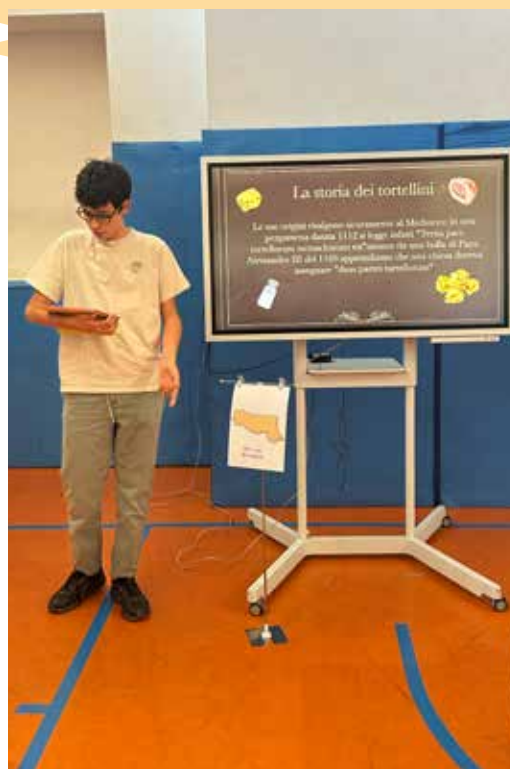
Mescolare tutti gli ingredienti per il ripieno in una ciotola.

Avvolgere il ripieno nella sfoglia per formare i ravioli.

Versare un po' d'olio in una padella e disporre i ravioli. Aggiungere acqua fino a coprire circa un terzo della loro altezza. Accendere il fuoco e cuocere finché l'acqua non sarà evaporata. Infine, aprire il coperchio e servire i ravioli ben caldi.



Missione UNESCO:



Cosa rende speciale un piatto di pasta? Non sono solo calorie, ma pezzi della nostra storia. Durante l'evento "Be The Future", la scuola media ha accettato una sfida da veri professionisti: convincere il mondo che la cucina italiana merita di essere un patrimonio dell'umanità.

Storytelling e Tradizione

Divisi in gruppi, i ragazzi hanno "adottato" una regione italiana tra Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Lazio, Campania e Sicilia. Non è bastato elencare i piatti: hanno dovuto fare ricerca, capire le radici di ogni sapore e imparare a presentarlo con passione. Gli studenti hanno scoperto che saper comunicare un'idea è importante tanto quanto l'idea stessa.

La Ricetta Vincitrice

A trionfare è stata la Pasta al Pesto: semplice, profumata e genuina. È stata definita la "Ricetta del Futuro" perché unisce la freschezza degli in-



il futuro servito in tavola!

21

gredienti alla velocità della vita moderna, senza mai perdere il legame con la terra.

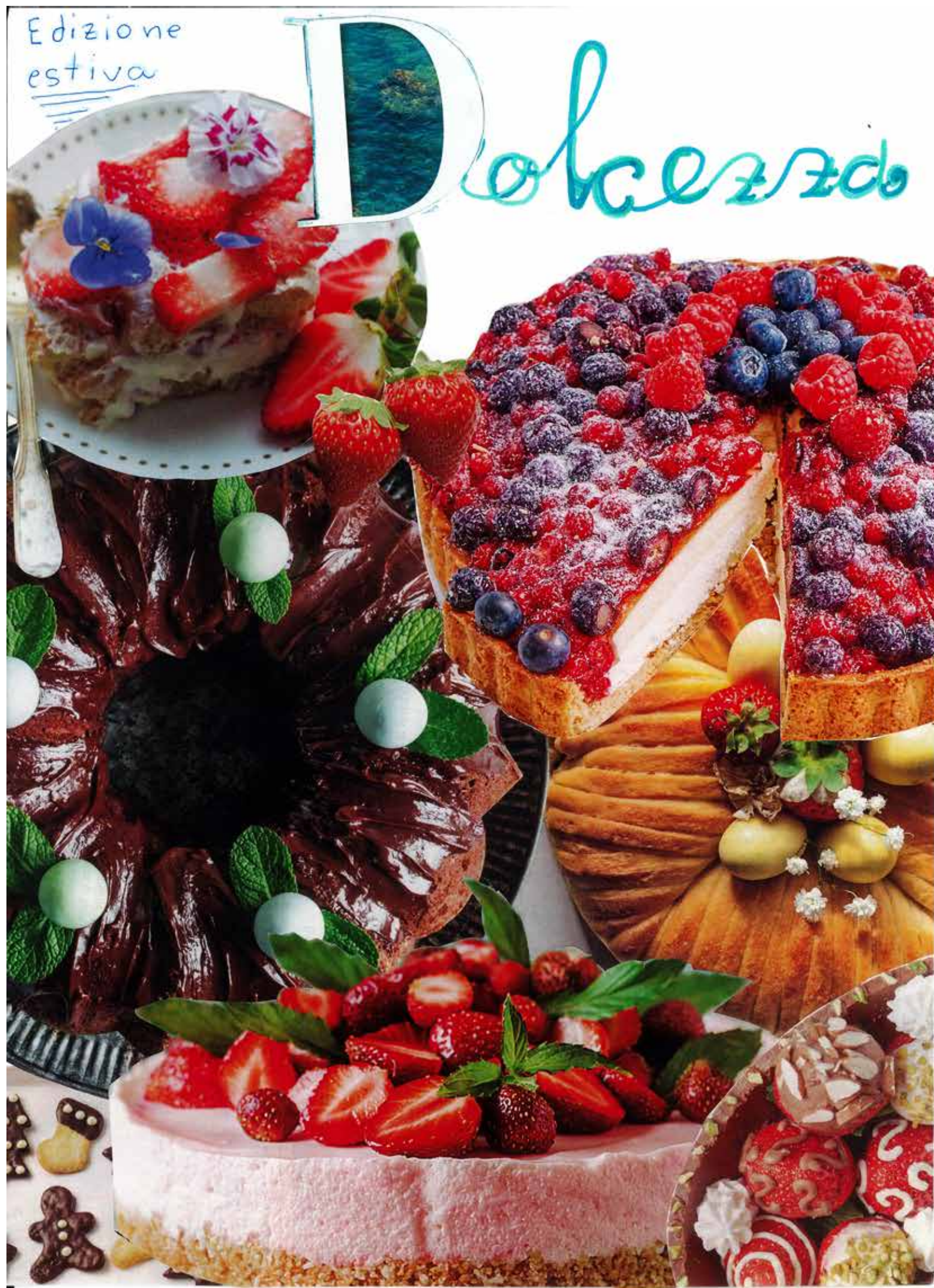
Davanti ai Grandi

Presentare i lavori a esperti come Maddalena Fossati Dondero, direttrice de "La Cucina Italiana", è stata l'emozione più grande. Gli studenti hanno capito che il mondo del "Food" non è solo cucina, ma giornalismo, cultura e organizzazione. In questa giornata i ragazzi hanno scoperto i loro talenti: c'è chi sa parlare in pubblico, chi sa fare ricerca e chi sa unire il gruppo. Come diceva Doc Brown nel film che ha ispirato l'evento, Back to the future: "Il futuro è come ve lo svelerete voi, perciò createlo buono!". E loro hanno iniziato a farlo... a morsi!

"La semplicità è l'ultima sofisticazione." — Leonardo da Vinci

Articolo di Giulio Massa





ISTITUTI DE AMICIS

Pancake giapponesi

Quali sono le loro origini?

Tutto ebbe inizio nel 1500 quando Sen no Rikyu, il maestro fondatore della cerimonia del tè, ideò i funo-yaki. Erano frittelle sottili a base di farina, acqua e saké, cotte su piastra e servite con pasta di miso dolce.

Con l'apertura al mondo occidentale nel 1900, i pancake americani arrivarono in Giappone. Ispirandosi a questi, nel 1914 nacquero i tradizionali dorayaki (due dischetti di impasto simili a un pan di Spagna farciti con pasta di fagioli rossi anko).

La versione moderna e "a nuvola", estremamente virale oggi (chiamata fuwa-fuwa in giapponese) è nata di recente nei caffè hawaiani e giapponesi. Prevede la separazione dei tuorli dagli albumi montati a neve, per una consistenza leggera e spumosa.

Curiosità

I moderni fluffy pancake non sono un dolce tradizionale di tutti i giorni per i giapponesi. Sono tornati di moda nel XX secolo grazie all'apertura in Giappone di famose catene di ristoranti hawaiani, diventando un fenomeno globale virale sui social.

Ingredienti

PER 4 PANCAKE

Albumi (circa 2) 84 g
Tuorli (circa 2) 34 g
Farina 00 35 g
Lievito in polvere per dolci 2 g
Latte intero 25 g
Zucchero 25 g
Estratto di vaniglia 1 cucchiaino
PER UNGERE LA PADELLA
Burro q.b.

Ricetta

Per preparare i fluffy pancake come prima cosa versate gli albumi in una ciotola e riponeteli in freezer fino a che non si sarà formata una patina di ghiaccio, ci vorranno circa 10 minuti. In un'altra ciotola versate i tuorli, aggiungete il latte e mescolate con una frusta. Unite l'estratto di vaniglia e la farina 00 setacciata.

Mescolate con la frusta, poi setacciate anche il lievito e mescolate ancora. Riprendete gli albumi ormai freddi dal freezer e montateli a bassa velocità aggiungendo lo zucchero poco alla volta. Dovrete ottenere una consistenza ferma e soda.

Incorporate gli albumi al composto di tuorli: aggiungete prima una piccola parte e mescolate energicamente, poi incorporate gli albumi restanti mescolando delicatamente dal basso verso l'alto per non smontarli. Non appena avrete aggiunto tutti gli albumi e avrete ottenuto una massa ben montata scaldate un tegame a fuoco basso.

Ungetelo con poco burro, utilizzando un foglio di carta assorbente per togliere l'eccesso. Cuocete 2 pancake alla volta, o comunque regolatevi in base alla dimensione del tegame. Per ciascun pancake adagiate un cucchiaino di impasto nel tegame e aggiungete qualche goccia d'acqua sul fondo, avendo cura che non tocchi l'impasto.

Coprite subito con un coperchio. Cuocete a fuoco molto basso per 2 minuti, poi togliete il coperchio e aggiungete un altro cucchiaino di impasto sopra a ciascun pancake. Se non dovesse esserci più acqua aggiungetene ancora qualche goccia come fatto in precedenza e coprite di nuovo con il coperchio. Lasciate cuocere per altri 4 minuti.

Trascorso questo tempo, girate delicatamente i pancake. Aggiungete ancora qualche goccia d'acqua nel tegame come fatto in precedenza.

Coprite di nuovo con il coperchio e lasciate cuocere ancora circa 3-4 minuti. Trasferite in un piatto e procedete a cuocere anche gli altri pancake. Servite i fluffy pancake con accanto dello sciroppo d'acero, panna montata e frutta fresca.

Buon appetito!

**Ricetta a cura di
Mia Di Mento e Emma Kindins**





La storia dei Pokémon: cosa si nasconde dietro queste creature

Sapevate che i Pokémon si ispirano a miti e scienza? Molti Pokémon leggendari simboleggiano il tempo o fatti scientifici molto complessi. Ad esempio, Magikarp deriva da un mito cinese che narra che le carpe più coraggiose diventano draghi. Infatti lui si evolve in Gyarados, uno dei Pokémon più forti. Questa non è però una novità, perché molti altri libri, film e serie prendono ispirazione da miti o fatti scientifici, e alcuni videogiochi hanno quasi copiato tutto dai Pokémon. Come Palworld che è molto simile ai Pokémon ma aggiunge le pistole. Mentre altri manga si ispirano al folklore giapponese, come Yu-Gi-Go! e Dragon Ball. Il creatore dei Pokémon, Satoshi Tajiri, ha creato questa serie di

di
Ludovico
Damiani



videogiochi, libri, carte da collezione e serie, ispirandosi alla sua passione per gli insetti. Alla fine degli anni Settanta e Ottanta del '900 i bambini giapponesi giocavano in casa e non più all'aria aperta, quindi il creatore di questa multinazionale decise che poteva trasmettere, tramite un videogioco, la sua passione di bambino di cacciare insetti. All'inizio era una piccola impresa, poi è iniziata a diventare più grande fino a trasformarsi nella multinazionale di oggi, grazie anche alle carte Pokémon. Negli anni Novanta realizzò la prima serie chiamata Pokémon: Indigo League, nella quale il personaggio principale Ash Ketchum era ispirato proprio a Satoshi Tajiri da bambino.



CONSIGLI SOPRA LA MEDIA

IL MONDO DEI VIDEOGIOCHI: NON SAI COSÌ SCEGLIERE?

Oggi Lodovico e Nicole vi consigliano i loro videogiochi preferiti con cui passare un po' di tempo dopo aver finito i compiti

RED BALL 4

Un gioco in cui una pallina rossa deve riuscire a superare degli ostacoli e man mano che vai avanti i livelli diventano sempre più difficili.

FIFA 25

Un gioco di calcio bellissimo che sembra quasi reale. Simula una vera e propria partita di Champions League.

GEOMETRY DASH

Simile a Red Ball 4, citato sopra, al posto della pallina rossa del primo qui si ha

un quadrato che deve saltare differenti ostacoli.

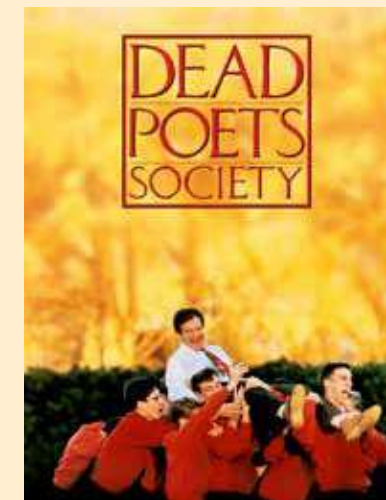
FORTNITE

Questo gioco si basa sullo sparare a degli avversari cercando di arrivare al miglior giocatore della mappa. A differenza degli altri richiede un po' più di pratica essendo maggiormente difficile.

PAC MAN

Pac Man é un gioco di Arcade in cui un pallino giallo ha l'obiettivo di mangiare dei fantasmini colorati. Prima di poterli mangiare però deve inghiottire un cibo speciale che gli consente di nutrirsi dei fantasmi colorati che diventano poi blu.

articolo di Ravalli Nicole e Iannacci Lodovico



FILM
I ragazzi di seconda media hanno scelto alcuni dei loro film preferiti, consigliandoli a chiunque voglia trascorrere del tempo in compagnia di belle storie, divertimento ed emozioni. Sono film adatti da guardare in qualsiasi momento, da soli, con gli amici o con la famiglia, capaci di far ridere, riflettere e sognare.



CONSIGLI SOPRA LA MEDIA

Essentials sopra la media

ISTITUTI DE AMICIS

IPAD



APPLE PENCIL



DIARIO



ASTUCCIO



BORRACCIA



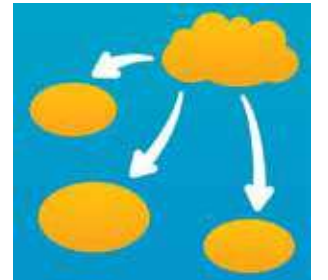
CERVELLO



MERENDA



INSPO MAPS



CLASSROOM



LIBRO



COMPAGNI



INSEGNANTI



OCCHIALI



ARMADIETTO



EMAIL



PRESIDE



QUANDO IL FUMETTO DIVENTA LETTERATURA DISEGNATA

Nonostante appartengano a epoche, ambientazioni e stili molto diversi, *The Dark Knight Returns* di Frank Miller e *Una ballata del mare salato* di Hugo Pratt presentano alcuni elementi profondamente comuni, soprattutto nella costruzione dei loro protagonisti. Sia Batman sia Corto Maltese sono infatti figure lontane dall'eroe tradizionale. Nessuno dei due rappresenta l'eroe perfetto, rassicurante o completamente integrato nella società. Entrambi sono personaggi solitari, inquieti e spesso

in conflitto con il mondo che li circonda. Batman combatte contro una società corrotta e violenta, mentre Corto Maltese attraversa un mondo segnato dalla guerra, dal colonialismo e dagli interessi politici senza mai identificarsi davvero con alcun potere. Un altro elemento di collegamento è il rapporto con la libertà. Corto Maltese ricerca una libertà personale e quasi poetica, rifiutando di appartenere a governi o ideologie. Anche Batman, pur in modo molto diverso, agisce fuori

dalle regole e dalle istituzioni: è un personaggio che sceglie di operare autonomamente, seguendo un proprio codice morale. Entrambi quindi si muovono ai margini del sistema, mantenendo una forte indipendenza. I due fumetti condividono inoltre una visione più adulta e complessa del fumetto stesso. Sia Pratt sia Miller dimostrano che il fumetto può affrontare temi profondi come il potere, la violenza, la solitudine, la crisi della società e la ricerca dell'identità. In entrambi i casi

il fumetto supera il semplice intrattenimento e assume una vera dimensione letteraria. Anche dal punto di vista narrativo esiste una somiglianza importante: sia Pratt sia Miller costruiscono atmosfere molto forti. Gotham City, oscura e oppressiva, e il mare sconfinato di Corto Maltese diventano quasi personaggi della storia. Gli ambienti riflettono l'interiorità dei protagonisti: l'oscurità e il caos nel caso di Batman, il viaggio e l'inquietudine nel caso di Corto. Infine, entrambi i personaggi sono diventati icone proprio perché profondamente umani. Batman è tormentato dai propri limiti e dalle proprie ossessioni; Corto Maltese nasconde dietro ironia e avventura una sottile malinconia. Nessuno dei due è un eroe "semplice": ed è probabilmente questa complessità a renderli ancora oggi così moderni e affascinanti.

Batman nell'ombra: il ritorno del Cavaliere Oscuro. Pubblicato nel 1986, *The Dark Knight Returns* di Frank Miller è considerato uno dei fumetti più importanti e influenti della storia contemporanea. Con questa opera Batman cambia volto: non è più soltanto il classico supereroe che combatte il male, ma diventa un personaggio complesso, fragile, tormentato e profondamente umano. Il fumetto segna infatti una svolta decisiva nel modo di raccontare i supereroi, introducendo atmosfere più cupe, temi maturi e riflessioni sociali ancora oggi attuali. La storia è ambientata in una Gotham City violenta e decadente, dominata dalla criminalità e dalla paura. Bruce Wayne, ormai cinquantenne, ha abbandonato da anni l'iden-

tà di Batman dopo la morte di Jason Todd, il secondo Robin. Tuttavia il caos crescente della città e il senso di fallimento della società lo spingono a tornare in azione. Il ritorno di Batman non è però quello di un eroe trionfante: Miller ci mostra un uomo invecchiato, stanco, spesso ossessionato dalla propria missione e disposto a spingersi oltre i limiti pur di ristabilire l'ordine. Uno degli aspetti più interessanti dell'opera è proprio la rappresentazione dell'eroe. Batman non appare perfetto o invincibile, ma pieno di dubbi e contraddizioni. In molti momenti sembra quasi combattere più contro se stesso che contro i criminali. Questo rende il personaggio più realistico e vicino al lettore. Miller trasforma così Batman in simbolo di resistenza individuale in una società che appare incapace di reagire al degrado e alla violenza. Anche Gotham City assume un ruolo fondamentale nel fumetto. La città non è soltanto uno sfondo, ma diventa il simbolo di una società in crisi, dominata dalla paura, dall'aggressività e dalla manipolazione dei media. Nel racconto compaiono continuamente programmi televisivi, dibattiti e notiziari che commentano gli eventi, mostrando come l'informazione possa influenzare l'opinione pubblica. Questo elemento rende il fumetto sorprendentemente moderno e vicino alla realtà contemporanea. Molto significativo è anche il rapporto tra Batman e Superman. In *The Dark Knight Returns*, Superman appare come un eroe legato al governo e al potere politico, mentre Batman rappresenta una figura indipendente, ribelle e fuori dal sistema. Lo scontro tra i due personaggi non è soltanto fisico,





ma ideologico: da una parte il controllo e l'obbedienza alle istituzioni, dall'altra la libertà d'azione individuale. La celebre battaglia finale tra Batman e Superman è diventata una delle scene più iconiche della storia del fumetto.

Anche dal punto di vista artistico l'opera di Miller è innovativa. Il disegno, dinamico e aggressivo, contribuisce a creare un'atmosfera cupa e intensa. Le tavole hanno spesso un ritmo cinematografico e trasmettono tensione e caos. I colori scuri e i contrasti accentuano ulteriormente il senso di inquietudine che attraversa tutta la storia.

L'influenza di questo fumetto è stata enorme. Molte versioni moderne di Batman, sia nei fumetti sia al cinema, devono molto alla visione di Frank Miller. Registi come Christopher Nolan e Zack Snyder hanno ripreso numerosi elementi dell'opera nelle loro interpretazioni del personaggio. Anche il modo stesso di concepire i supereroi è cam-

biato dopo questo fumetto: figure più oscure, realistiche e psicologicamente complesse sono diventate sempre più frequenti. A distanza di quasi quarant'anni, The Dark Knight Returns continua a essere un'opera fondamentale non solo per gli appassionati di fumetti, ma anche per chi è interessato ai temi della società contemporanea. Frank Miller ha dimostrato che il fumetto può affrontare argomenti profondi e complessi, andando oltre il semplice intrattenimento. Il ritorno del Cavaliere Oscuro non racconta soltanto la storia di Batman: racconta le paure, le contraddizioni e le tensioni del mondo moderno.

Corto Maltese: il fascino della libertà nel mare dell'avventura.

Pubblicato per la prima volta nel 1967, Una ballata del mare salato di Hugo Pratt è considerato uno dei capolavori assoluti del fumetto mondiale. L'opera segna la nascita di uno dei personaggi più celebri e affascinanti della narrativa dise-

gnata: Corto Maltese, marinaio, avventuriero e viaggiatore solitario capace di attraversare il mondo mantenendo sempre la propria indipendenza. Più che un semplice protagonista, Corto Maltese rappresenta un simbolo di libertà, ironia e inquietudine moderna.

La vicenda è ambientata nei mari del Pacifico durante la Prima guerra mondiale. In questo scenario fatto di isole lontane, traffici clandestini, potenze coloniali e pirati, Pratt costruisce una storia ricca di mistero e fascino. Fin dalle prime pagine emerge un'atmosfera particolare: il mare non è soltanto uno spazio geografico, ma diventa il simbolo dell'avventura, dell'incertezza e della continua ricerca di sé.

Al centro del racconto si muove Corto Maltese, personaggio molto diverso dagli eroi tradizionali del fumetto d'avventura. Corto non è invincibile, non combatte per gloria o per denaro e spesso evita perfino di schierarsi apertamente. È un uomo libero, ironico e

malinconico, che osserva il mondo con distacco ma senza cinismo. In lui convivono il desiderio di avventura e una profonda solitudine, elementi che lo rendono estremamente umano e moderno.

Uno degli aspetti più interessanti del personaggio è proprio il suo rapporto con la libertà. Corto Maltese rifiuta le regole imposte dai governi, dagli eserciti e dalle ideologie. Pur vivendo in un periodo segnato dalla guerra e dai conflitti internazionali, cerca sempre di mantenere la propria autonomia morale. Non è un eroe patriottico né un rivoluzionario: è piuttosto un uomo che attraversa la storia senza lasciarsi dominare da essa.

Anche il rapporto con gli altri personaggi contribuisce a rendere Corto affascinante. Spesso incontra figure ambigue, criminali, militari o avventurieri, ma riesce quasi sempre a conservare uno sguardo umano e comprensivo. In particolare il rapporto con Rasputin, violento e spietato, crea un

contrasto molto efficace: se Rasputin rappresenta il caos e la brutalità, Corto incarna invece l'intelligenza, l'ironia e il controllo.

Dal punto di vista artistico, il fumetto di Hugo Pratt rivoluziona il linguaggio del fumetto italiano ed europeo. Il disegno essenziale ed elegante, fatto di linee semplici ma estremamente espressive, lascia grande spazio all'immaginazione del lettore. Pratt utilizza il bianco e nero in modo raffinato, creando atmosfere poetiche e sospese. Anche i silenzi hanno un ruolo fondamentale: molte emozioni non vengono spiegate apertamente, ma suggerite attraverso gli sguardi, i paesaggi e il ritmo lento della narrazione.

Una ballata del mare salato è inoltre un'opera ricca di riferimenti storici e culturali. Pratt intreccia eventi reali e invenzione narrativa, trasformando il fumetto in un racconto che parla di colonialismo, guerra, identità e incontro tra culture diverse. Tuttavia l'aspetto

storico non appesantisce mai la lettura, perché tutto viene filtrato attraverso il viaggio e l'avventura.

A distanza di decenni, Corto Maltese continua a essere uno dei personaggi più amati del fumetto internazionale. Il motivo del suo successo probabilmente risiede proprio nella sua complessità: Corto è un eroe senza retorica, capace di vivere secondo i propri principi senza perdere la capacità di sognare. In un mondo dominato da conflitti e interessi, rappresenta ancora oggi l'idea di un uomo libero che sceglie il mare, il viaggio e l'avventura come forma di vita.

Con Una ballata del mare salato, Hugo Pratt ha dimostrato che il fumetto può raggiungere una profondità letteraria straordinaria. Non si tratta soltanto di una storia d'avventura, ma di un'opera che invita il lettore a riflettere sul significato della libertà, dell'identità e del rapporto con il mondo.

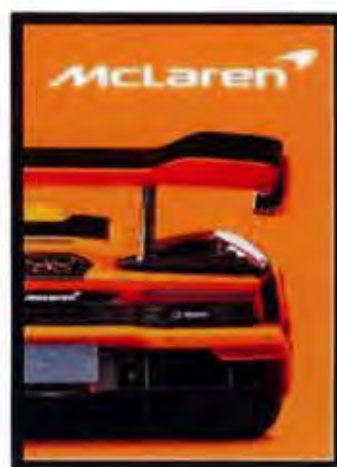
Stefano Massa



Gran Turismo



Super Car



FORMULA 1. TECNOLOGIA E ABILITÀ

Le vetture di Formula 1 sono prototipi altamente tecnologici costruiti meticolosamente, composti da oltre 14.500 pezzi, con un telaio monoscocca in fibra di carbonio progettato per la massima rigidità e leggerezza, estremamente basse e vicine al suolo per massimizzare le prestazioni aerodinamiche e la stabilità.

La Formula 1 è nata ufficialmente il 13 maggio 1950 con il primo Gran Premio di Silverstone, nel Regno Unito che fu dominato dalle Alfa Romeo 158. Fu istituita dalla CSI (Commissione Sportiva Internazionale) dopo la Seconda guerra mondiale per definire la massima categoria del Motorsport. Il nome "Formula 1" indica la formula necessaria per costruire le monoposto "numero uno", ovvero le macchine più veloci del pianeta.

In tutto ci sono 11 scuderie formate da due monoposto ciascuna sono:

McLaren Mastercard F1 Team (MCL40)
Mercedes-AMG PETRONAS F1 Team (F1W17)
Oracle Red Bull Racing (RB22)
Scuderia Ferrari HP (SF-26)
Aston Martin Aramco F1 Team
Alpine F1 Team
Haas F1 Team
Williams Racing
Audi F1 Team (nuovo ingresso)
Cadillac F1 Team (nuovo ingresso)
Racing Bulls

Per quanto riguarda i piloti, possiamo ricordarne qualcuno che è riuscito ad imporsi, alimentando le leggende, in relazione non solo alla loro abilità di guida, ma anche per i titoli ottenuti.

Il primo nome da citare non può che essere Juan Manuel Fangio, dominatore degli anni '50 e vincitore di 5 titoli mondiali.

E poi sicuramente una menzione la merita Michael Schumacher, che ha dominato per anni le gare con la Ferrari; Lewis Hamilton, detentore della maggior parte dei record, tra cui numerosi titoli e vittorie; Ayrton Senna, icona di talento e carisma, ricordato per le sue sfide epiche; Alain Prost, il "Professore", grande rivale di Senna detentore di 4 titoli; Niki Lauda: esempio di coraggio e intelligenza tattica.

Per quanto riguarda i Piloti dell'Era Moderna, che hanno caratterizzato gli anni 2020, basterà citare due nomi: Max Verstappen, campione in carica, noto per la sua aggressività e velocità e Charles Leclerc, attuale beniamino della Ferrari.

Articolo di
Edward Ghezzi e Ettore Debenedetti



Ormai esistono milioni di auto e di aerei impiegati per diversi scopi. Concentriamoci ora sulle automobili. Questi veicoli sono diffusi in ogni parte del globo, compresi i paesi più poveri.

La prima macchina fu realizzata nel 1886 in Germania dall'ingegnere Karl Benz: era la Benz Patent-Motorwagen. Si trattava di un mezzo molto diverso da quelli attuali, simile a una panchina con le ruote. Le sue prestazioni erano decisamente scarse. Il motore, di circa 577 cc e con una potenza di appena 3/4 di CV, permetteva di raggiungere una velocità massima di circa 16 km/h. All'epoca, se correvi a piedi, facevi prima!

Gli aerei sono ampiamente diffusi per scopi militari, commerciali — come il trasporto di merci e posta — e turistici. In ambito commerciale rientra anche l'uso medico: esistono infatti compagnie che gestiscono veri e propri aerei "ospedale".

La storia del volo moderno è iniziata a Kitty Hawk, in Carolina del Nord (USA). Qui, il 17 dicembre 1903, i fratelli statunitensi Wilbur e Orville Wright fecero decollare il primo velivolo della storia, un biplano a motore noto

come Wright Flyer. Questo mezzo compì il primo volo controllato e motorizzato, restando in aria per 12 secondi e coprendo una distanza di 36 metri. Un'impresa che ha cambiato per sempre l'aviazione.

Però adesso i tempi sono diversi: come noi abbiamo auto moderne che sono cento volte più potenti e aerei che possono volare migliaia di chilometri, e per questo le evoluzioni dei mezzi e dei motori è importante.

I record

L'aviazione ha spinto i confini umani oltre l'immaginabile con macchine leggendarie. Il Lockheed SR-71 Blackbird detiene il record mondiale di velocità per un aereo a reazione con equipaggio, avendo toccato i 3.529,56 km/h (Mach 3.3) nel 1976. Accanto ad esso brilla il North American X-15, un aereo-razzo sperimentale che ha raggiunto l'incredibile velocità di 7.274 km/h (Mach 6.7), diventando il velivolo pilotato più veloce di sempre. Per quanto riguarda la quota, il caccia russo MiG-25 "Foxbat" ha stabilito il record di altezza massima raggiungendo i 37.650 metri.

Sul fronte commerciale, il Concorde rimane l'aereo di linea più iconico per aver volato a Mach 2.02, dimezzando i tempi di traversata atlantica. Infine, il mastodontico Antonov An-225 Mriya è ricordato come l'aereo più grande e pesante mai costruito, capace di trasportare carichi record in tutto il mondo.

Il mondo delle auto ha visto macchine leggendarie sfidare ogni limite. La Mercedes-Benz T80 del 1939, progettata da Ferdinand Porsche, fu costruita per battere il record mondiale con una velocità prevista di circa 750 km/h, anche se l'inizio della guerra fermò il tentativo ufficiale.

Il record assoluto di velocità su terra appartiene oggi al ThrustSSC, un veicolo che supera la velocità del suono e che nel 1997 ha raggiunto i 1.227,98 km/h, diventando la prima auto a rompere la barriera del suono.

Tra le auto stradali, la Bugatti Chiron Super Sport 300+ ha fatto la storia raggiungendo i 490,48 km/h nel 2019. Non va dimenticata la Koenigsegg Jesko Absolut, che vuole superare il limite dei 500 km/h per riprendersi il titolo di auto più veloce.

Infine, per quanto riguarda l'accelerazione, la Rimac Nevera elettrica tiene il record nello 0-100 km/h in soli 1,81 secondi.

Il commercio

L'aviazione ha cambiato per sempre il commercio mondiale, abbattendo le distanze e i tempi che per secoli avevano reso difficili gli scambi tra paesi. Grazie alla grande velocità degli aerei è nato il sistema "just-in-time". Questo modello permette alle aziende di ricevere i pezzi esattamente quando servono, senza dover tenere grandi magazzini pieni di scorte.

Così si è potuto trasportare anche prodotti delicati che si rovinano in fretta, come fiori freschi o medicine urgenti. Inoltre, ha reso possibile l'e-commerce moderno: oggi è normale ricevere pacchi dall'altra parte del mondo in poche ore.

Il simbolo più grande di questa forza è stato l'Antonov An-225 Mriya, il più grande aereo da trasporto mai costruito. Era un gigante con 6 motori capace di portare fino a 250 tonnellate di carico. Purtroppo l'unico esemplare è stato distrutto nel 2022, ma il suo ruolo resta leggendario: ha trasportato cose che nessun altro aereo poteva muovere e ha dimostrato che il mondo è diventato un unico grande mercato collegato.

Gli aerei di linea hanno cambiato il mondo. Grazie a loro, in poche ore possiamo raggiungere continenti lontani che una volta richiedevano settimane di viaggio. Collegano famiglie, amici e culture diverse, favoriscono il turismo e fanno crescere l'economia di interi Paesi. Trasportano ogni giorno milioni di persone e merci preziose in modo rapido ed efficiente.

Tra tutti, una vera leggenda è il Boeing 747, chiamato anche "Jumbo Jet". Quando uscì nel 1969, era l'aereo più grande del mondo e rivoluzionò i viaggi aerei. La sua forma inconfondibile con il "gobbo" e la capacità di portare centinaia di passeggeri lo resero il simbolo dell'era moderna del volo. Ancora oggi molti lo considerano il re degli aerei di linea. Senza questi giganti del cielo, il nostro mondo sarebbe molto più piccolo e isolato.

Le corse

Le corse automobilistiche non sono solo spettacolo, ma veri e propri laboratori tecnologici. Gare come il Gran Premio di Monaco, Monza, Silverstone e Spa-Francorchamps sono le gare storiche e leggendarie della Formula 1. Mentre nel mondo dei rally spiccano il leggendario Rally di Monte Carlo, il brutale Safari Rally e l'estenuante Dakar. Queste competizioni servono ai costruttori per testare innovazioni in condizioni estreme: tecnologie come

l'ibrido avanzato, i sistemi di recupero energetico, i nuovi materiali per i freni e pneumatici più sicuri nascono in pista per poi essere trasferiti sulle auto che guidiamo ogni giorno. In sintesi, le gare accelerano il progresso, rendendo i veicoli stradali più efficienti, sicuri e sostenibili.

Le regine

Se parliamo della "Regina" assoluta delle auto, il titolo spetta quasi unanimemente alla Lancia Delta HF Integrale, soprannominata la "Regina dei Rally".

È diventata leggendaria perché è riuscita in un'impresa mai più eguagliata: ha vinto sei titoli mondiali costruttori consecutivi tra il 1987 e il 1992. Nata per gareggiare nel brutale Gruppo A, la Delta ha dominato ogni tipo di terreno, dal fango del Safari Rally alla neve della Svezia, grazie a una trazione integrale sofisticatissima e un motore turbo rabbioso.

La Fiat Panda (quella originale del 1980 disegnata da Giorgetto Giugiaro) è considerata la "Regina della praticità" e un simbolo importante del design italiano. È diventata leggendaria per la sua idea: un'auto semplice, soprannominata "la scatola magica" per la sua capacità di offrire uno spazio enorme in dimensioni piccolissime.

Il suo successo è dovuto all'intelligenza di soluzioni facili: i sedili che si trasformano in un letto, il cruscotto "a marsupio" per mettere via tutto e i vetri piatti per abbassare i costi. Ma il vero mito è la Panda 4x4, la prima piccola auto a quattro ruote motrici, capace di salire dove i grandi fuoristrada non riuscivano ad arrivare.

È diventata leggendaria in quanto è l'auto per tutti per eccellenza: amata dai contadini in montagna, dagli studenti e persino dai grandi industriali come l'Avvocato Agnelli, unendo tutta l'Italia sotto il segno della semplicità e della capacità di non fermarsi mai.

Aerei

La Regina dei Cieli: Boeing 747. Se la Lancia Delta è la regina dei rally, il Boeing 747, soprannominato "Queen of the Skies", è la regina assoluta dell'aviazione civile. Perché è leggendaria: è diventata un'icona grazie alla sua inconfondibile "gobba" e alle sue dimensioni colossali. Quando debuttò nel 1970, raddoppiò la capacità dei passeggeri rispetto agli aerei dell'epoca, rendendo il viaggio intercontinentale accessibile a milioni di persone e inaugurando l'era del turismo di massa. È stato l'aereo di linea più grande del mondo per 37 anni, un record incredibile che ne ha cementato il mito. L'icona della semplicità: Cessna 172. Se cerchi la "Fiat Panda" dei cieli, è sicuramente il Cessna 172 Skyhawk. Perché è leggendaria: è l'aereo più prodotto della storia, con oltre 44.000 esemplari costruiti. Come la Panda, è diventato leggendario per la sua estrema semplicità, affidabilità e facilità di pilotaggio. È l'aereo su cui quasi ogni pilota nel mondo ha imparato a volare; è alla portata di tutti, e ha permesso a intere generazioni di staccare le ruote da terra senza bisogno di tecnologie complicate, diventando il simbolo stesso dell'aviazione generale.

La leggenda dei combattenti: Supermarine Spitfire. Non si può non citare lo Spitfire, il caccia britannico della Seconda Guerra Mondiale che è diventato un simbolo di libertà. La sua leggenda è dovuta oltre alle sue ali ellittiche bellissime, al ruolo avuto durante la Battaglia d'Inghilterra. È considerato da molti il velivolo più elegante mai costruito, capace di prestazioni eccezionali che hanno cambiato le sorti della storia.

di Ruggero Astore



THE fastest



SFRECCIA FRA UNA DIMENSIONE E L'ALTRA



SONIC

Sonic nasce il 23 giugno 1991 nel videogioco omonimo per la console Mega Sega Drive. È un riccio blu elettrico antropomorfo che ama la libertà, ed è in grado di superare la velocità del suono. La sua nemesi è il dottor Eggman Robotnik, uno scienziato pazzo che cerca di conquistare il mondo.

39

IL VIDEOGIOCO

Sonic The Hedgehog, è un videogioco creato nel 1991 in collaborazione con Super Mario di Nintendo. Il gioco in realtà non ha un vero scopo, in quanto l'obiettivo è risolvere diversi livelli e combattere delle "Bossfight", come nel secondo e nel terzo gioco.

I FILM

Il primo film di Sonic è uscito nelle sale nel febbraio del 2020, e spiega come il personaggio sia arrivato sulla terra da un altro pianeta, stabilendosi segretamente vicino alla cittadina di Green Hills. Il secondo film, Sonic 2, è invece uscito nell'aprile del 2022, e parla del ritorno di dr. Robotnik che si allena con il potente guerriero Knuckles per trovare il grande smeraldo, una gemma dai poteri illimitati.

Di Lodovico Iannacci



Un compagno di classe speciale

40

di Mia di Mento e Emma Kindinis



Lunedì 24 novembre i cani della SICS sono arrivati nelle classi degli istituti Edmondo De Amicis.

Dopo l'intervallo tre cani dell'associazione SCUOLA INTERNAZIONALE CANI SALVATAGGIO sono entrati nelle classi di Sopra La Media per contribuire al progetto: "Un compagno di classe speciale" organizzato dalla scuola.

I cani, Dylan, Kira e Ginger, si sono divisi con i loro padroni nelle rispettive classi: in prima media Gino insieme a Dylan, un Golden Retriever che aveva appena compiuto dieci anni, in seconda media Brigitta e Ginger, un Labrador, e in terza me-

dia Mara e Kira un altro Labrador. Inizialmente gli addestratori hanno raccontato delle storie sull'associazione: i volontari sono circa 300 in tutta Italia, e i loro cani devono pesare almeno 25 kg praticando addestramento sia a terra che nell'acqua ma, occasionalmente anche in elicottero!

Questi cani sono addestrati anche per andare in ospedale a fare visite ad anziani e bambini.

L'ora successiva si è svolta lezione normalmente: dalla matematica all'inglese passando infine per l'ora di italiano in cui gli studenti hanno scritto una lettera dedicata al nuovo amico Dylan.



41





SENTIRSI PARTE DI QUALCOSA DI GRANDE



La nostra studentessa Virginia Maspero, tedofora per un giorno

Intervista di Negri Anita, Di Mento Mia e Smacchia Camilla

Virginia Maspero oggi in redazione con noi per raccontarci della sua esperienza come tedofora per le olimpiadi invernali Milano Cortina 2026.

Virginia, è una ragazza di 15 anni che frequenta il secondo anno di liceo linguistico agli istituti Edmundo DeAmicis. Fino al 2023 ha fatto parte della nostra scuola secondaria di primo grado "SOPRA LA MEDIA" per poi iniziare il liceo.

CHE SPORT FAI?

Pratico nuoto a livello agonistico da un paio di anni.

SAPPIAMO CHE HAI POTUTO PORTARE LA FIAMMA OLIMPICA, QUANDO È SUCCESSO?

Il 15 febbraio ho portato la fiamma olimpica per circa 10 minuti. Pesava quasi un chilo.

DA DOVE A DOVE L'HAI PORTATA?

L'ho portata nel tragitto di Pavia.

COME TI È STATO DETTO CHE AVRESTI PORTATO LA FIAMMA OLIMPICA?

Ci è arrivata una email in cui ci comunicavano che avremmo portato la fiamma olimpica.

COME HAI FATTO AD AVERE QUESTA OPPORTUNITÀ?

Dei miei amici fanno parte di un'associazione chiamata "Abbracciamoli" che consiste nel organizzare gare sportive per

raccogliere fondi per finanziare lo studio di patologie correlate agli effetti collaterali delle terapie per la cura delle leucemie.

COSA HAI PROVATO QUANDO L'HAI RICEVUTA?

Mi hanno spiegato bene come tenere la fiamma ed è stata davvero una grande soddisfazione.

COME HANNO REAGITO AMICI E FAMILIARI DOPO L'EVENTO?

Sono venuti a vedermi i miei genitori, i mie nonni, venuti apposta da Roma, mio fratello e altri familiari. È stato emozionante averli lì.

Dopo aver fatto il percorso tutti erano estremamente orgogliosi: mi hanno fatto tanti complimenti, mi hanno abbracciato e mi hanno detto che era una cosa bellissima. Anche le mie due amiche che hanno partecipato con me erano felicissime. È stato bello dividerlo con loro.

SPERI DI PARTECIPARE ALLE OLIMPIADI IN FUTURO?

Sì è il mio grande sogno.

PERCHÈ TI PIACCONO LE OLIMPIADI?

Mi piacciono perché rappresentano il meglio dello sport: impegno, amicizia tra popoli, superamento dei limiti e emozioni fortissime. Portare la fiamma mi ha fatto sentire parte di qualcosa di grandissimo.



ATTUALITÀ SOPRA LA MEDIA

Sotto i riflettori del sole Una giornata in redazione

di Manuel Morelli

La terza media visita la sede di Radio24 per scoprire un nuovo lato dell'educazione finanziaria

Il 29 ottobre, i ragazzi di terza media degli Istituti Edmondo De Amicis di Milano sono andati alla sede del Sole 24 Ore e di Radio24 in viale Sarca 223. Accompagnati dalle docenti responsabili del progetto di educazione finanziaria, prof.sse De Gasperi e Grieco, hanno potuto vedere con i propri occhi importanti dirette e avuto la possibilità di sentire da vicino voci note del panorama radiofonico. Guidati da Alberto Mombretti e Roberta Casa (nella foto con i nostri ragazzi), hanno visitato le stanze in cui vengono registrate e riprese trasmissioni di spicco come La zanzara di Giuseppe Cruciani e David Parenzo e Uno, nessuno, 100Milan di Alessandro Milan e Leonardo Manera. La visita al Sole 24 Ore resterà sicuramente un ricordo speciale per gli studenti di Sopra la Media. Non è un'occasione che capita ogni giorno, e poter conoscere da vicino una realtà tanto prestigiosa è stato motivo di grande orgoglio e curiosità.



Varco Autosato
Special Price Agosto
Varco Ford Store
Milano - via dell'Innominato, 2
fordvarco.it

Il Sole 24 ORE

ISTITUTI DE AMICIS

Riscossione
Dilazione fino a 120 rate: stato di necessità su doppio binario

Fisco
Per i frontalieri svizzeri arriva la nuova flat tax al 25 per cento

Lodoli e Santacroce
— a pag. 20

Valentino Tamburro
— a pag. 21

Fondazione Quotidiano

FTSE MIB

BOC

H

p

i p

L'

B

Mercato

Gli inv

per sc

dei tas

Piazza

dell'12

dei tit

FALCH

BAN

di Dom



82% | SOLE40 MORN. 1201,88 +1,08% | Indici & Numeri → p. 23-27

NE IN RUSSIA

Insensiva ucraina
za a Kursk
74 villaggi e città

Antonella Scotti — a pag. 9

% a luglio
della Fed

PANORAMA

SESTO ANNIVERSARIO

Mattarella e Meloni:
accertare le colpe
per il crollo
del Ponte Morandi

Le responsabilità del crollo del Ponte Morandi a Genova sei anni fa «devono essere definitivamente accertate e auspico che il lavoro delle autorità preposte si svolga con l'efficacia e la prontezza necessarie». Lo afferma il capo dello Stato, Sergio Mattarella. «Fare giustizia e individuare le responsabilità per ciò che è accaduto, accertando una volta per tutte colpe e omissioni, è un dovere morale, oltre che giudiziario». Così la premier Giorgia Meloni.

— a pagina 24

Banche, spazi disponibili per far ripartire le fusioni

Il riassetto del credito

Le prime cinque banche in Italia controllano il 51% degli attivi del mercato contro il 68% medio europeo; per questo ci sono i margini per una nuova stagione di fusioni. Luca Davi — a pag. 16

GIDIEMME

BREVETTI & MARCHI D'IMPRESA

"Tutelare i marchi e i brevetti nell'era della globalizzazione, rappresenta un passo obbligato per tutte le imprese che decidono di immettere sul mercato un proprio prodotto innovativo o di imporsi sui loro concorrenti con un brand forte"

- Marchi
- Brevetti Modelli Design
- Diritti d'Autore
- Nomi a dominio
- Assistenza Legale
- Valorizzazione e Valutazione
- Contrattualistica
- Contraffazioni
- Corsi di formazione
- Naming

GIDIEMME S.R.L. • Sede Legale
Via Giacinto A. 14/14 • 41124 Modena
Tel. 059 353332
www.gidienne.it • info@gidienne.it

Ancora funz

L'acc

Tra

agl

Innovaz

A settem

che semp

delle age

WALL STREET & POLITICA

Trump Media
perde in Borsa
il 40% in un mese
di campagna
elettorale

M&A

L'americana Mars
acquista
le patatine
Pringles
per 26 miliardi

Risparmio

Come finanziare
l'istruzione dei figli

—Sabato con il quotidiano

ABBONATI AL SOLE 24 ORE



g O U N e
• RIVISTA DI BALENE •

BEACH

BALENE



IL CANTO DELLE BALENE SI STA SPEGNENDO

Tra reti da pesca e mari inquinati, cresce il pericolo per queste creature marine.

Articolo di Camilla Smacchia

Le balene affrontano gravi minacce antropiche, tra cui collisioni con navi, intrappolamento in reti da pesca fantasma, inquinamento acustico e chimico (plastica) e cambiamenti climatici. Nonostante le gigantesche dimensioni possono superare i 35 Km/h di velocità, sebbene normalmente si spo-

sioni poco profonde che durano circa 5-6 minuti, raggiungendo mediamente i 100 m di profondità, ma nel Mediterraneo sono state registrate immersioni fino a 450 m di profondità. Compiono migrazioni regolari dalle acque caldo-temperate, dove trascorrono l'inverno, a quelle sub-polari, frequentate in estate per l'alimentazione. Un quarto dei cetacei spiaggiati lungo le nostre coste negli ultimi anni è morto per cause se imputabili all'uomo, in particolare per l'intrappolamento nelle reti, che sempre più spesso si trovano abbandonate in mare e che vanno ad acuire la contaminazione da plastica, ma anche a causa delle reti illegali, come le spadare, che nei giorni scorsi hanno intrappolato ben due capodogli al largo delle isole Eolie. La causa? Sono i grandi teli usati per l'agricoltura, le buste, i filamenti derivati dalla frammentazione della plastica, che si accumulano nei loro

stomaci. Anche se non uccidono i cetacei, li debilitano, alterando la loro funzionalità intestinale, facendoli faticare a nutrirsi e favorendo l'emergere di altre problematiche. Non possiamo permettere che attività illegali e degrado ambientale causate dall'uomo, a partire dall'inquinamento da plastica, facciano scomparire questi animali dai nostri mari. La vulnerabilità dei cetacei ai virus dipende anche dallo stress causato da un ambiente malato. È fondamentale per la loro e la nostra salute proteggerli. In soli sette mesi, a cavallo tra il 2018 e 2019, sono morti ben 26 capodogli nel Mediterraneo occidentale, di cui 16 solo sulle coste italiane. Parliamo di un gravissimo colpo per una popolazione che nei nostri mari potrebbe comprendere solo poco più di un migliaio di esemplari adulti. Per tutelare questi animali servono aree protette dove limitare l'impatto dell'uomo. In Italia dal 1999 è stato istituito il santuario dei cetacei, ma ad oggi nulla è stato fatto per tutelare davvero l'area.

stino
ad una
velocità me-
dia di 8-10 km/h.
Effettuano immer-

Dal Web alla realtà

di Lodovico Iannacci

Non tutto ciò che è virtuale rimane tale

Lunedì 20 aprile 2026 nell'aula video degli istituti Edmondo de Amicis gli studenti della scuola media hanno incontrato gli avvocati Furfaro e Coppola, quest'ultima mamma di uno dei nostri ragazzi, che hanno affrontato alcuni aspetti particolarmente critici sulla gestione consapevole dei social media e del web da parte dei ragazzi. Obiettivo dell'incontro è stato di fornire strumenti concreti per accompagnare gli allievi ad un uso consapevole delle tecnologie, volendo evidenziare come oggi la responsabilità genitoriale comprenda anche un'attenta vigilanza digitale. Si è parlato dei social, in particolare di Instagram, di fake account, e della necessità di stare attenti a tutto

ciò che ci circonda nei social e nei canali di tutte le diverse piattaforme. Gli avvocati hanno spiegato nel dettaglio il concetto di diritto alla privacy dei minori, di come le condotte dei figli, anche on line, nel caso in cui si verificano casi di bullismo e cyberbullismo, sia comunque responsabilità dei genitori, hanno affrontato il tema della responsabilità penale dei minori e le eventuali ricadute rilevanti anche al di sotto dei 14 anni. Particolarmente interessante il momento in cui sono stati affrontati i rischi legati alla diffusione di immagini e contenuti personali, il cosiddetto sexting, e di come agire in caso di comportamenti scorretti verso altri. "Questo incontro - ha dichiarato Lodovico

Iannacci, uno degli studenti presenti, figlio dell'avvocato Coppola - ha insegnato a non avere comportamenti che possano sfociare nel cyberbullismo, e a preoccuparsi di chi lo ha subito, a verificare sempre chi c'è davvero dietro lo schermo e ha permesso di capire perché a volte certi truffatori possono fingere di essere nostri genitori". "Sicuramente sensibilizzare i ragazzi su questi temi è importantissimo - conclude la vicepresidente prof.ssa Moira Durante - e la consapevolezza degli studenti è fondamentale". Ringraziamo quindi l'avvocato Coppola e l'avvocato Furfaro per la preziosa opportunità che è stata offerta ai ragazzi.



PICCOLI GESTI

UN GRANDE AIUTO



Quest'anno la nostra scuola ha vissuto un'esperienza speciale, trasformando la solidarietà in qualcosa di concreto attraverso due raccolte straordinarie a favore della community "Amici in aiuto", che si occupa di sostenere le persone senza fissa dimora della città di Milano offrendo vestiti, beni di prima necessità e pasti caldi.

I nostri ragazzi hanno partecipato con entusiasmo e grande sensibilità, contribuendo a raccogliere vestiti e materiali utili che i volontari della community poi hanno donato a chi è meno fortunato di noi. Ogni maglietta, ogni giubbotto, ogni oggetto raccolto è diventato molto più di un semplice aiuto materiale: è stato un gesto di attenzione, di cura e di vicinanza verso chi sta attraversando un mo-

mento difficile. Questa esperienza ci ha ricordato che aiutare non significa soltanto donare qualcosa, ma anche imparare a mettersi nei panni degli altri, ad ascoltare, a comprendere e a guardare oltre la propria realtà. Significa imparare l'empatia e capire che nessuno dovrebbe sentirsi solo.

A scuola si imparano tante cose dai libri, ma si cresce davvero anche attraverso esperienze come questa, che insegnano il valore della solidarietà e dell'essere parte di una comunità. Perché anche un piccolo gesto, fatto insieme, può diventare qualcosa di molto grande e arrivare dritto al cuore di qualcuno.

Articolo di Beatrice Pani,
Professoressa di Spagnolo



MODA NEL MONDO



ISTITUTI DE AMICIS

L★ MOD★ DI OGGI: SOCi★L, TREND E F★ST F★SHiON

La moda è l'espressione dei gusti, degli stili e dei comportamenti collettivi in un determinato periodo storico. Nata inizialmente con la semplice funzione di coprire il corpo, nel tempo si è trasformata in una delle industrie economiche e culturali più influenti del mondo. Oggi la moda non rappresenta soltanto il modo di vestirsi, ma anche un mezzo attraverso cui le persone comunicano la propria identità, il proprio carattere e il proprio stile di vita.

Negli ultimi anni il settore della moda è cambiato molto, soprattutto grazie all'influenza dei social network. Piattaforme come TikTok e Instagram hanno rivoluzionato il modo di scoprire e seguire le tendenze. Ogni giorno milioni di utenti pubblicano contenuti legati alla moda, mostrando outfit, consigli di stile, haul e nuove collezioni. Ragazzi e ragazze, spesso influencer o creator digitali, riescono a influenzare il pubblico e a trasformare rapidamente un capo d'abbigliamento, un accessorio o un marchio in un vero e proprio trend.

Parallelamente, però, si è sviluppato anche un importante dibattito culturale legato alla sostenibilità. Sempre più persone criticano il fenomeno della fast fashion, cioè la produzione veloce e a basso costo di abiti destinati a essere sostituiti in poco tempo. Questo modello, infatti, contribuisce all'inquinamento e allo spreco di risorse. Per questo motivo stanno prendendo piede nuove tendenze come il "quiet luxury", uno stile basato su pochi capi essenziali, di alta qualità e senza loghi appariscenti.

Per l'estate 2026 si prevedono colori vivaci, tessuti leggeri e uno stile che unisce comodità ed eleganza. Tuttavia, al di là delle mode del momento, sarà sempre più importante scegliere consapevolmente cosa acquistare. In conclusione, la moda continuerà a evolversi seguendo i cambiamenti della società, cercando un equilibrio tra creatività, espressione personale e rispetto per l'ambiente.

Articolo di Negri Anita
e Schiesaro Sofia



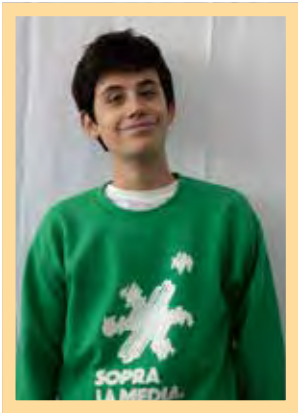
SAN VALENTINO
“SOPRA LA MEDIA”:
LA SCATOLA
DEI MESSAGGI
SPECIALI

di Mia di Mento

Per San Valentino, agli Istituti Edmondo DeAmicis è stata organizzata un’iniziativa speciale: una scatola all’ingresso dove studenti e studentesse possono inserire messaggi in occasione di San Valentino. Ognuno può scrivere un pensiero gentile, una dedica o un complimento da consegnare a qualcuno di speciale. L’idea ha subito coinvolto tutti, creando curiosità ed entusiasmo nei corridoi. Un gesto semplice che rende l’atmosfera più positiva e ricorda quanto sia importante condividere parole gentili. Dopo un controllo fatto dal preside i bigliettini verranno consegnati venerdì 13 febbraio in occasione della giornata dedicata all’amore



I VOLTI DELLA
NOSTRA REDAZIONE



SOPRA LA MEDIA

Care ragazze e cari ragazzi, mentre le porte delle aule si chiudono e il silenzio si riprende i corridoi, sento il bisogno di lasciarvi questo mio pensiero.

Quest'anno scolastico è stato un viaggio intenso, fatto di momenti sereni e di contagiosa leggerezza, interrotti, talvolta, da momenti più difficili. In quei momenti tutti noi ci siamo fermati per sostenervi, per non farvi mai smettere di credere in voi stessi e per continuare a guidarvi nel vostro percorso di crescita.

Dalla mia scrivania in vicepresidenza ho avuto un punto di vista speciale: vi ho visto entrare preoccupati ed uscire sollevati o, perlomeno, consapevoli che sbagliare significa crescere e non è mai un verdetto definitivo. Molti di voi hanno superato sfide importanti dimostrando una forza inaspettata e sorprendente, che forse nemmeno voi credevate di avere. Ora che iniziano le vacanze estive e questa meritata sospensione dalle lezioni, vi chiedo di fare un piccolo esercizio: non dimenticate tutto appena varcato il portone.

Pensate a quel progetto o lezione che vi ha fatto battere il cuore, a quella mano tesa da una vostra compagna o compagno nel momento del bisogno, a quella volta in cui un professore vi ha fatto guardare il mondo con occhi diversi. La scuola non è solo un elenco di materie, ma il luogo in cui state imparando a diventare grandi, insieme.

Prendetevi del tempo per riflettere su tutto ciò che di bello avete costruito. E mentre lo fate, ricordate che non siete stati soli. Accanto a voi, oltre ai vostri straordinari professori, c'è stata un'intera "famiglia" che vi ha voluto bene: i bidelli con i loro sorrisi al mattino, le educatrici con la loro pazienza infinita, il vostro "maestro buono" che non si è mai risparmiato, i ragazzi più grandi del "tutoring", i docenti dei laboratori pomeridiani e chiunque vi abbia incontrato o aiutato anche solo con una parola gentile.

Un pensiero particolare va a voi, ragazzi della terza media. State per affrontare il vostro primo vero esame: non abbiate paura. Vi preparate al salto verso il liceo, dove troverete nuove mura e nuovi volti, ma portate con voi la sicurezza di essere stati parte di una comunità che vi ha sostenuto in ogni passo. Siete pronti perché siete stati amati e guidati da molti.

Portate con voi la bellezza di questi mesi o anni e usatela come carburante per i vostri sogni. Vi auguro un'estate splendida, piena di luce, di riposo e di scoperte, con l'auspicio che possiate tornare a settembre ancora più curiosi e fieri del vostro cammino. Buone vacanze e "ad majora" a chi dovrà affrontare gli esami

La vostra Vicepreside
Moirà Durante





La prima scuola in Italia

ad avviare un percorso strutturato sull'uso etico dell'AI

Pensiero critico e autonomia educativa

In partnership con:







Istituti De Amicis
Istituti E. De Amicis - Via Lamarmora 34 Milano
www.deamicismilano.com
 Distinguished School

- Scuola Media
- Liceo Classico
- Liceo Scientifico
- Liceo Scientifico Sportivo
- Liceo Linguistico Internazionale
- Liceo Scienze Umane
- Istituto Tecnico Economico Quadriennale

Vogliamo cambiare il mondo. Abbiamo cominciato dalla scuola.

DAL 1923 LIBERI DI SAPERE

Scopri...





De Amicis Education



**WE MAKE
TALENT HAPPEN.
EVERYDAY,
SINCE 1923.**

**Una scuola che cresce
insieme ai suoi studenti.**

**Istituti De Amicis | Milano
Licei Santagostino | Gorgonzola**

De Amicis Education

A Milano, in Via A. Lamarmora 34

A Gorgonzola, in Via G. Matteotti, 30

**Facciamo
scuola
dal 1923.**